

RUGBY TOP 10

Viadana, mercato aperto con il mirino su un pilone e un tallonatore samoani

Intanto Vallesi già impressiona nell'Under 17 giallonera
Il suo tecnico Covanti: «Un profilo dall'avvenire sicuro»

VIADANA

La sosta natalizia non ferma i motori del Rugby Viadana che continua a lavorare per il presente e il futuro della squadra, mantenendo coerentemente il focus puntato sui giovani.

Il general manager giallonero Ulises Gamboa conferma di guardare verso il Pacifico (Samoa?) alla ricerca di avanti (un tallonatore e un pilone) da inserire nel roster, una ricerca ancora in corso che punta su due fattori imprescindibili: da una parte la possibilità di rendere eleggibile l'atleta e dall'altra di trovare un talento di un certo livello ma ancora da forgiare per raggiungere il livello desiderato.

Su queste rotte si continua a navigare in quanto il tallonatore Giampietro Ribaldi sembra sempre più

lanciato verso le Zebre e per questo motivo si corre ai ripari in modo da trovare profili internazionali che possano rientrare nei parametri stabiliti in via Learco Guerra.

Di questi atleti ce ne sarebbero almeno un paio al vaglio da inserire in prima linea, tallonatore o pilone. Guardando avanti c'è già un nome su cui si lavora, un giovane classe 2005 che è già agli ordini dell'allenatore dell'Under 17 del Viadana, il tecnico Edu Covanti. Si tratta di Bruno Vallesi, un pilone destro proveniente da El Tala di Cordoba e giunto all'ombra dello stadio Zaffanella lo scorso mese di ottobre.

Il giocatore argentino (192 centimetri d'altezza per circa 105 chilogrammi) al momento è già entrato nell'interesse degli osserva-

tori del Comitato regionale lombardo.

«È un giocatore che ha fisico, tecnica e grande personalità - ribadisce l'allenatore Covanti -. Inoltre, è molto bravo nei placcaggi. Un profilo insomma di grandissimo interesse e dall'avvenire assicurato ma ha bisogno di porsi sempre nuovi obiettivi e nuove sfide per continuare a crescere».

L'identikit dei giocatori cercati dal management giallonero è sempre più definito, quindi giocatori dal potenziale importante oppure impressionante come nel caso di Vallesi su cui lavorare e farli affacciare sul proscenio del rugby internazionale come avvenuto a Giampietro Ribaldi e l'attuale capitano Juan Wagenfeil. —

ALESSANDRO SORAGNA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giampietro Ribaldi sfugge a un placcaggio nella sfida vinta contro Mogliano

I PROTAGONISTI

Ribaldi ko nelle Zebre contro Treviso Brisighella nell'Under 18 azzurra

Continua di slancio il momento di Giampietro Ribaldi che, dopo aver vestito l'azzurro degli "Emergenti", è tornato in franchigia nel derby perso dalle Zebre con Treviso (14-39) a Parma. Il tallonatore del Viadana è en-

trato nel finale senza poter incidere ma fissando un'altra presenza in campo internazionale. Una gara che ha visto altri ex gialloneri come Ruzza, Biondelli, Traorè, Brex e Bigi. Respiro internazionale, dunque, ma lo

stesso si può dire per un giovanissimo trequarti come Simone Brisighella che è nato e cresciuto in giallonero e ora è tempo d'azzurro per lui. «Simone l'ho visto che era un ragazzino - sottolinea il selezionatore dell'Italia Under 18, Roberto Santamaria - e ora, come i suoi compagni, ha compiuto quel balzo da meritare questa convocazione». Brisighella gioca apertura ed estremo e ha grande talento a livello di skills.